

---

## **Diocesi: Ragusa, indetto l'Anno speciale dedicato a San Giuseppe**

“Vivere questo speciale Anno dedicato a san Giuseppe e proporre alla comunità diocesana di attivarsi per rendere spiritualmente fruttuoso questo periodo, anche invocando l'intercessione del patrono della Chiesa perché il Signore ci dia al più presto un nuovo pastore”. Con una lettera indirizzata alla comunità, mons. Sebastiano Roberto Asta, amministratore apostolico della diocesi di Ragusa, indice un Anno speciale dedicato a san Giuseppe, accogliendo l'invito del Papa dello scorso 8 dicembre, in occasione dei 150 anni della dichiarazione del santo patrono della Chiesa universale, a vivere un Anno speciale (fino all'8 dicembre 2021), dedicato a san Giuseppe. Mons. Asta individua alcuni obiettivi pastorali per i quali impegnarsi, “in attesa della nomina del nuovo vescovo”. Anzitutto “riflettere sulla paternità di Dio, approfondendo la preghiera del Padre Nostro”, quindi conoscere la lettera apostolica *Patris Corde* di Papa Francesco e il magistero dei Papi su san Giuseppe; considerare i vari aspetti della santità di Giuseppe: “paternità, tenerezza, giustizia, obbedienza, accoglienza, coraggio creativo, cura e responsabilità, amore casto, valore e dignità del lavoro”; promuovere opere di misericordia spirituali e corporali in onore di San Giuseppe; valorizzare la devozione al patrono della Chiesa universale e far conoscere la sua figura attraverso le forme d'arte a lui ispirate. Oltre a presentare i principali spunti di riflessione della *Patris Corde*, l'amministratore apostolico ricorda l'indulgenza plenaria istituita durante questo tempo e le condizioni per ottenerla alla luce del relativo Decreto della Penitenzieria Apostolica. “Siamo chiamati – conclude – a metterci sotto la protezione di San Giuseppe per farlo entrare nella nostra vita”.

Giovanna Pasqualin Traversa